

ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI [AFENDEV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una comprensione critica e aggiornata della sociologia della devianza e della criminalità.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte verrà illustrato il quadro nazionale ed europeo in tema di fenomeni criminali e verranno presentate le principali teorie sociologiche che spiegano il comportamento deviante e i fenomeni criminali. Nella seconda parte, che favorirà la partecipazione attiva degli studenti, ci si concentrerà sui singoli ambiti di interesse della devianza e della criminalità.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Una parte dell'esame valuterà le conoscenze sui temi teorici della disciplina a cui seguirà un approfondimento su ambiti specifici della devianza e criminalità. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

Testi di riferimento

- Barbagli, Colombo, Savona, Sociologia della devianza, Il Mulino, Bologna 2003 o seguenti.
- Foucault M., Sorvegliare e punire. Nascita della prigione, Einaudi, Torino.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/12

Stampa del 19/10/2018

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DIRAMM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali relativi ai soggetti pubblici e all'azione amministrativa

Contenuti del corso

Principi generali del diritto amministrativo, con particolare riferimento alle fonti (Costituzione - ordinamento europeo e nazionale), alle organizzazioni pubbliche, alle regole sul procedimento amministrativo, ai servizi pubblici, alle prestazioni pubbliche, alla trasparenza e alla giustizia amministrativa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni anche scritte. Agli studenti viene chiesto di approfondire un tema del corso e discuterlo nel corso dell'esame finale.

Durante il corso si terranno esercitazioni scritte consistenti nella stesura di un tema su argomenti oggetto di lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale + tesina su argomento a scelta dello studente

Testi di riferimento

Dispense del docente – Elementi di diritto amministrativo edizioni Simone – collana Timone

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/10

Stampa del 19/10/2018

DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO [DIRPOLSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MICHELE LEPORE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Acquisizione di uno schema introduttivo per l'analisi dei rapporti di lavoro e delle politiche sociali
- Acquisizione della capacità di valutazione dei diversi modelli di politiche sociali
- Capacità di analizzare le criticità del welfare State
- Apprendimento del quadro normativo in materia di politiche sociali e riflessione in merito alle prossime riforme
- Analisi delle principali problematiche in tema di lavoro e politiche sociali (invecchiamento della popolazione e della forza lavoro, trasformazioni demografiche, disoccupazione).

Contenuti del corso

1. Le origini del diritto del lavoro e delle politiche sociali
2. La legislazione in materia di lavoro e di politiche sociali
3. Lavoro subordinato e lavoro autonomo
4. Il contratto di lavoro
5. La prestazione lavorativa (oggetto, luogo, tempo)
6. L'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele in caso di disoccupazione
7. Gli attori delle politiche sociali (famiglia, Stato, mercato, terzo settore)
8. I modelli e il funzionamento delle politiche sociali
9. Le politiche previdenziali
10. Le politiche del lavoro
11. Le politiche sanitarie
12. Le politiche socio – assistenziali
13. Le criticità del welfare State (trasformazioni demografiche, disoccupazione, disuguaglianze sociali)
14. Sviluppo delle competenze e capitale umano
15. Analisi delle recenti riforme del lavoro e delle misure contenute nella legge di stabilità.

Metodi didattici

Metodologie didattiche interattive
Analisi di case studies

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale. Agli studenti verranno poste due domande, una sul diritto del lavoro in generale e una su una o più politiche sociali e del lavoro.

Testi di riferimento

Fondamenti di diritto del lavoro (Mattia Persiani – Cedam, Ultima edizione in commercio)
Approfondimenti segnalati durante le lezioni

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse manifestato per la materia in sede di esame e durante i colloqui con lo studente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/07

Stampa del 19/10/2018

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLAUDIA PRETTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali della materia del diritto dell'immigrazione. Saranno chiamati a sviluppare la capacità di comprensione delle dinamiche che sottendono alla inter-connessione fra: diritto dell'immigrazione- controllo delle frontiere e protezione dei diritti umani fondamentali. Gli studenti avranno la possibilità di comprendere come e quale istituto sia possibile applicare nel sistema multilivello, a seconda dei diversi casi e situazioni che verranno proposti come case study / laboratorio. Gli studenti potranno sviluppare una capacità critica rispetto ai diversi temi e gli argomenti trattati , specialmente rispetto alla propria futura professionalità nel contesto delle scienze sociali e dei servizi di welfare.

Prerequisiti

Sarebbe preferibile che gli studenti avessero una conoscenza di livello B1 della lingua inglese per poter eventualmente leggere materiali in lingua inglese che verranno resi disponibili dal docente nel corso della formazione.

Contenuti del corso

Verranno trattati tutti i diversi temi della materia del diritto dell'immigrazione, sia dal punto di vista dell'analisi della legislazione, che delle decisioni giurisdizionali, con particolare attenzione alle problematiche attuali a livello nazionale, europeo e internazionale:

1. La condizione giuridica del cittadino straniero ed europeo nel diritto Internazionale ,nel diritto europeo e nel diritto nazionale
2. La giurisprudenza nazionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei diritti dell'Uomo in materia di condizione giuridica dello straniero, del cittadino europeo(ingresso, soggiorno, motivi di lavoro, diritto all'unità familiare, diritto di asilo, ecc)
3. Il Sistema Schengen nel contesto del processo di integrazione europeo: la attuale questione della "sicurezza dello Stato" e i diversi casi di "sospensione" del Codice Schengen (fra tutti ad esempio frontiera Francia Italia; Austria- Italia).
4. Ingresso e soggiorno del cittadino di paese terzo e del cittadino europeo
5. La protezione internazionale e il Common European Asylum System: (sistema dublino, principio di solidarietà nel contesto dei trattati dell'UE, procedure per la determinazione della protezione internazionale)
6. Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo a livello europeo e nazionale
7. Le Vittime di tratta
8. L'apolidia
9. Minori stranieri non accompagnati
10. L'allontanamento dello straniero e del cittadino europeo dal territorio nazionale. Il respingimento alla frontiera, l'espulsione, il trattenimento e l'accompagnamento alla frontiera.
11. Diritti civili e sociali dei cittadini stranieri ed europei nel sistema giuridico italiano
12. La tutela contro le discriminazioni. La non discriminazione nel diritto internazionale europeo.
13. Cittadinanza

Metodi didattici

Lezioni frontali per 25 ore; cases study/ esercitazioni (8 ore); lavoro di gruppo per realizzare di file di presa in carico di una questione legale di un cittadino di paese terzo, apolide e/o rifugiato (3 ore); seminario con un esperto o piu esperti di uno dei temi trattati nel corso delle ore di docenza frontale (4 ore).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto finale di approfondimento di uno temi trattati nel corso della docenza frontale e delle ore di cases study/ esercitazioni, tema assegnato dal docente a ciascuno studente dopo le prime 10 ore di docenza frontale . Il punteggio della verifica sarà attribuito mediante un un giudizio di idoneità . Per la valutazione complessiva della preparazione dello studente verrà emesso un giudizio anche sull'apporto personale nel corso del cases study/esercitazioni, sull'attiva partecipazione alle lezioni.

Testi di riferimento

-Paolo Morozzo della Rocca, Immigrazione , asilo e cittadinanza, Maggioli Editore, (2017);

Ulteriori letture utili:

-Petrovic Nadan, Rifugiati, profughi, sfollati. Breve storia del diritto d'asilo in Italia, Franco Angeli (2016);

-M. Consito La tutela amministrativa del migrante involontario, Jovene, (2016).

Dispense, power points, materiali di approfondimento, altri eventuali testi di riferimento (anche in formato e-book) verranno resi disponibili online durante la docenza.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Partecipazione almeno all'80% delle 40 ore di lezione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/13

Stampa del 19/10/2018

ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA [ECEULAPE]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: STEFANIA COSCI, FEDERICO PORCEDDA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si ritiene che l'obiettivo del corso sia raggiunto se gli studenti dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano l'economia europea e avranno gli studenti per comprendere la politica europea in vista dell'accesso ai fondi strutturali.

Il discente al termine del corso conosce il sistema degli strumenti finanziari non ordinari, distingue i processi necessari e differenti rispetto agli strumenti finanziari ordinari. Conosce gli strumenti finanziari europei e sa discernere i fondi "a gestione diretta" dai fondi "a gestione indiretta". Conosce la governance, gli strumenti e gli step necessari per accedere ai primi ed ai secondi. Rispetto ai fondi indiretti, conosce i fondi strutturali e gli altri fondi indiretti, la Politica di Coesione, il FSE, il Fesr.

Il discente ha tutte le competenze e conosce gli strumenti e i processi necessari alla gestione dei tutte le fasi di vita del progetto: avvio, pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo, chiusura.

Prerequisiti

Politica economica; Buona conoscenza di strumenti informatici: pacchetto office, internet
Conoscenza Base della lingua inglese.

Contenuti del corso

Economia europea:

1. L'Unione Europea e l'euro (costi e benefici).
2. La coesione economica: i divari di reddito, di occupazione, di produttività e competitività in Europa
3. La coesione sociale: i divari di progresso sociale a livello regionale in Europa
4. La qualità dell'ambiente in Europa
5. I divari nella qualità della governance in Europa
6. La Strategia Europa 2020: priorità, obiettivi, indicatori.
7. Il Bilancio dell'UE: cosa è, come viene elaborato, come funziona. Il bilancio UE 2014-2020. La discussione sul bilancio UE 2021-2027.
8. I fondi UE: fondi diretti, fondi indiretti: i fondi strutturali e di investimento europei.
9. La politica dell'UE per agricoltura, immigrazione e ricerca.
10. La politica di coesione territoriale e sociale: storia e programmazione 2014-2020

Laboratorio:

Il Laboratorio verrà declinato in due macro aree: accesso ai fondi e project management. 1) Fondi UE: skill, know how, tool. Vengono affrontati i finanziamenti non ordinari europei diretti e indiretti, regolamenti, governance, vision, tematiche e contenuti, in materia di "inclusione sociale", per la programmazione 2014-2020. Vengono affrontate le modalità di accesso ai fondi con buone pratiche ed esempi di successo: dall'idea all'idea-progetto, dal call all'elaborazione progettuale. 2) Project management: skill, know how, tool. Vengono affrontate le aree di conoscenza e gli strumenti necessari per affrontare tutte fasi di vita del progetto: avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo, chiusura, secondo i migliori standard internazionali.

Metodi didattici

Apprendimento tradizionale - lezioni frontali.

Nel laboratorio la parte teorica verrà rafforzata dall'analisi di buone pratiche e progetti di successo che consentano al discente un rafforzamento delle nozioni teoriche.

Verrà lasciato ampio spazio ad esercitazioni e prove pratiche, anche per gruppi ristretti di studenti. In particolare verrà fatta una simulazione di accesso a strumenti finanziari europei con utilizzo di metodologie e strumenti standard.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (due domande sui temi trattati).

Alla fine del modulo di lezione sarà svolto un esonero scritto (opzionale) per i frequentanti (due domande aperte).

L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Commissione europea, La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro Settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, settembre 2017 (disponibile anche in Inglese) e materiale fornito dal docente. Testi, slides e documenti elaborati dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 19/10/2018

FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE [FISOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:PIERLUIGI MURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel portare gli studenti a rispondere a due domande fondamentali: quali investimenti dovrebbe effettuare un'impresa e come dovrebbe procurarsi il denaro per finanziare tali investimenti. Queste domande verranno specialmente focalizzate alle imprese sociali. Si ritiene che gli obiettivi del corso saranno raggiunti se gli studenti alla fine delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano la gestione finanziaria aziendale.

Contenuti del corso

1. Introduzione: Introduzione al corso, Analisi e pianificazione finanziaria.
2. Valore: Valore attuale, Valutazione delle obbligazioni e delle azioni, Valore attuale netto ed altri criteri di scelta degli investimenti
3. Decisioni di finanziamento: Struttura finanziaria e decisioni di indebitamento
4. Il finanziamento delle imprese sociali

Metodi didattici

Saranno utilizzati i seguenti metodi:

- apprendimento tradizionale - lezioni frontali
- e per l'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni frontali:
- casi studio (è richiesto il coinvolgimento attivo degli studenti)
- testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e (eventuale) orale. L'esame scritto prevede due domande aperte.

L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico

Testi di riferimento

David Hillier, Stephen Ross, Randolph Westerfield, Jeffrey Jaffe e Bradford Jordan, Corporate finance, 2 ed. Dispense fornite dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale.

Gli studenti possono proporre un argomento di tesi, ma solo dopo aver superato l'esame. Si darà preferenza agli studenti che hanno partecipato attivamente durante l'intero corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/09

Stampa del 19/10/2018

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO [GRUBEOR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SERGIO BINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Conoscere i mutamenti nel mondo del lavoro e dei lavoratori;
- Conoscere le basi e i modelli applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscere i modelli e gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Conoscere le regole per assicurare il funzionamento efficace delle organizzazioni (anche complesse e del terzo settore)
- Conoscere le modalità di cambiamento della vita delle (e nelle) organizzazioni con la Qualità e l'Eccellenza;
- Conoscere gli strumenti per realizzare e misurare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro e dei lavoratori;
- Individuare gli strumenti per rapportarsi con le nuove categorie di esclusi dal mondo del lavoro (in particolare i NEET) e per la proposizione di interventi mirati

Contenuti del corso

1. il lavoro: modificazione del concetto nel tempo e le possibili "traiettorie" future [verso "Industry 4.0" e la "GIG Economy"];
2. cenni di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane [organizzazione: teorie e modelli; organizzazione: ruolo, strutture e processi; le motivazioni al lavoro; la comunicazione nelle organizzazioni; la gestione del personale; l'organizzazione basata sulle competenze; il capitale intellettuale e il capitale umano];
3. la psicologia e la Qualità: le persone e le organizzazioni con i Sistemi di gestione per la Qualità [ISO 9001; ISO 9004 & Total Quality Management; modelli per l'Eccellenza & EFQM];
4. il benessere organizzativo e le patologie delle organizzazioni [sicurezza sul lavoro e "rischio da stress lavoro-correlato"; ergonomia del lavoro; burn-out; mobbing; i "rimedi": coping e resilienza];
5. due modelli organizzativi "esemplari":
 - la Regola Benedettina ed il lavoro;
 - lavorare con il Just in Time
6. la "psicologia del non lavoro":
 - l'importanza del lavoro, della sua perdita o della sottoccupazione;
 - il "fenomeno dei NEET" tra esclusione sociale ed accidia;
 - monitoraggio ed analisi delle conseguenze psico-sociali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale con una domanda per ogni punto del programma;
il colloquio è preceduto dalla discussione della tesina predisposta obbligatoriamente dallo studente.

Testi di riferimento

Dispense predisposte del docente

[testo disponibile sulla pagina web: www.lumsa.it/sergio-bini/]

testo consigliato per gli approfondimenti:

Bodega D. e Scaratti G., ORGANIZZAZIONE – Edizioni EGEA

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il tema dell'elaborato finale verrà assegnato tra gli argomenti previsti dal programma oppure tra quelli che sono stati oggetto di un approfondimento seminariale o che risultano innovativi. Saranno privilegiati i temi già sviluppati dal candidato nella tesina elaborata durante il corso con approfondimenti teorici e/o sperimentali.

L'attività didattica è offerta in:

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	M-PSI/06

Stampa del 19/10/2018

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1.2 [ILINING]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	L-LIN/12

Stampa del 19/10/2018

IDONEITA' INFORMATICA (ANALISI BANCHE DATI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA) [IDINFABDDA]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: CIRO D'URSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere cosa significa ICT (Information and Communication Technology), con particolare riferimento alle infrastrutture hardware, software e di rete.

Sapere quali sono le componenti principali di un personal computer. Conoscere il significato dei termini software di sistema e software applicativo. Sapere quali sono le principali funzioni del Sistema Operativo e delle interfacce GUI. Saper lavorare con le icone e con le finestre. Conoscere e usare cartelle e directory. Conoscere il significato di LAN (Local Area Network) e di WAN (Wide Area Network). Conoscere la tecnologia su cui si basa lo scambio di messaggi di posta elettronica. Sapere cos'è Internet e cos'è un motore di ricerca. Applicazione dell'algebra Booleana alle ricerche con Google. Comprendere cos'è una Banca Dati (Database), come è organizzato e come opera. Creare un semplice Database e visualizzarne il contenuto in modi diversi. Creare, modificare ed eseguire delle query e report per ottenere informazioni specifiche da un Database.

Conoscere i concetti di base relativi alle tecnologie dei processi documentali con riferimento al regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005 e s.m.i.). Comprendere come l'informatica può essere applicata ai processi amministrativi con particolare riferimento a: il protocollo informatico, la conservazione sostitutiva, l'archiviazione, la posta elettronica, la PEC, la firma digitale, la riprogettazione dei processi, la fatturazione elettronica. Sapere consultare una banca dati on-line, con particolare riferimento alla trattazione dei progetti di legge ed alla consultazione dei testi della normativa vigente.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana

Contenuti del corso

Il calcolatore

- Codifica, strutturazione, elaborazione e trasmissione dell'informazione.
- Cenni sui linguaggi di programmazione.

Le infrastrutture hardware e software

- L'architettura di riferimento, l'esecutore, la memoria, i dispositivi per le memorie di massa, l'interfaccia di ingresso/uscita, le principali periferiche.
- Le funzioni del sistema operativo, i processi, la gestione della memoria e delle periferiche.
- Uso del computer e gestione dei file.

Elementi di Basi di dati. Progettazione concettuale, logica e fisica. Il modello E/R. Progettazione di una base dati per i flussi migratori. Progettazione di una base dati per la gestione amministrativa di una organizzazione operante nel Terzo Settore.

Consultazione di basi dati (Iter Legis, Normativa,...)

Le Infrastrutture di rete

- Tassonomia delle reti.
- Le reti locali, il modello a layer, Internet, motori di ricerca.
- Algebra di Boole e ricerca su Internet

I servizi di Internet

- Posta elettronica, Posta elettronica Certificata (PEC)
- Il World Wide Web
- Cenni di teoria dei Social Network

Tecnologia dei processi documentali

- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti tra PA, cittadini e imprese (Riorganizzazione amministrativa, Reingegnerizzazione dei processi, Servizi in rete di natura informativa e dispositiva).
- Produzione, gestione e trasmissione dei documenti informatici (con particolare riferimento al Regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, D.L. 82/2005 e s.m.i.).
- La fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

Metodi didattici

Proiezione diapositive Power Point, utilizzo di MS Excel e Access, navigazione in Internet. Eventuale uso del PC

anche da parte degli studenti. Esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Compito scritto con domande a risposta multipla e quesiti a risposta aperta. Eventuale prova pratica di utilizzo del computer. Eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Informatica di base 5/ed, Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin, Marzo 2012, McGraw-Hill.
Dispense a cura del docente.

Per approfondimenti: Introduzione ai sistemi informatici, 4a ed., D.Sciuto, G.Buonanno & L.Mari – McGraw-Hill, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: In base agli argomenti del programma svolti nel corso delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	INF/01

Stampa del 19/10/2018

MANAGEMENT E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [MVSSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende favorire: la conoscenza e la comprensione logica della valutazione nei servizi alla persona; la conoscenza dei principali approcci teorici e metodologici di management nei servizi sociosanitari; l'apprendimento di metodologie e tecniche valutative sia di interventi sociali professionali, sia di servizi sociali attraverso laboratori interdisciplinari per la sperimentazione di scale valutative; l'analisi e l'approfondimento delle tecniche di gestione e di coordinamento di progetti valutativi nel campo del servizio sociale professionale.

Prerequisiti

- conoscenza del sistema organizzato dei servizi sociali e sanitari;
- conoscenze progettuali nel campo dei servizi alla persona.

Contenuti del corso

- Organizzazione, pianificazione, progettazione di attività valutative.
- Valutazione e qualità nei servizi alla persona.
- Tecniche ed indicatori dei processi valutativi
- Processi di lavoro e valutazione
- Gestione delle risorse e valutazione
- Le scale valutative sociali e multidimensionali

Metodi didattici

Lezione frontale, esercitazioni in aula/servizi sociali. Partecipazione al laboratorio inter-universitario S.W.S.D. (giornata mondiale di servizio sociale). "Conversazioni professionali" con assistenti sociali impegnate nell'organizzazione e nel management.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: elaborazione di un progetto di ricerca valutativa con studio applicativo di una scala valutativa sociale o sociosanitaria concordata con il docente e da inviare prima della prova orale; Prova orale: discussione del lavoro progettuale valutativo, attuato o analizzato in un servizio (concordato con il docente) presentato e di tutti i contenuti teorici trattati nell'ambito del corso.

Testi di riferimento

Campanini A. (a cura) La valutazione nel servizio sociale, Carocci Faber 2007 Roma

Di Prinzio A. (a cura), Management del servizio sociale, Carocci Faber 2014 ,PG

Bertotti T. decidere nel servizio sociale Carocci Faber ed.2016

Indicazione di ulteriori testi o dispense durante il corso

Testi da consultare per un approfondimento:

Dal Pra Ponticelli M. (a cura) dizionario di servizio sociale, Carocci Faber 2012 Roma

Campanini A. (a cura) gli ambiti di intervento del servizio sociale Carocci Faber ed.2016

Gioncada M. Diritto dei servizi sociali, Maggioli 2011 San Marino.

Frost E., Freitas M.J., Carocci, 2007 Roma.

Allegri E. il servizio sociale di comunità Carocci Faber ed.2015

Per gli studenti non frequentanti i testi aggiuntivi vanno concordati con il docente tra i testi di approfondimento.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse ad approfondire la valutazione e il management nei servizi sociali o in aree di sviluppo ad essi pertinenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07

Stampa del 19/10/2018

ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI [ORPROSER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SERGIO BEVILACQUA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Formazione di quadri direttivi o dirigenziali per il lavoro in ambiente organizzativo nel settore dei servizi sociali.

Contenuti del corso

Il corso di "Organizzazione e programmazione dei Servizi (sociali)" si sviluppa in primis attraverso l'identificazione delle linee di servizio, derivanti dalle tipologie del disagio sociale. Di ciascun disagio, vengono poi identificate le azioni da svolgere delle quali viene analizzata la struttura di costo delle risorse necessarie, strutture idonee nel panel di quelle disponibili.

La matrice costruita tra bisogni/servizi viene valorizzata in termini di costi e strutture e concettualmente proiettata in un orizzonte temporale, fase propedeutica del processo di programmazione

I contenuti di organizzazione che affronteremo sono: le tre dimensioni dell'organizzazione: 1. logico-operativa, 2. psicologica e 3. Sociale, la rete interorganizzativa, Strategia e struttura organizzativa, Organizzazioni di tipo funzionale, di servizio, di area geografica, ecc., Staff e line, la lean organization, il ruolo del capo, tecnologia e organizzazione, i processi di lavoro, diagrammi di flusso, job description, mansionari, profili professionali, procedimenti, cicli di lavoro, tempi e metodi, carichi di lavoro e dimensionamento degli organici, i consumi di risorse dell'organizzazione, il ciclo economico gestionale (cenni), il meccanismo di stima e il budgeting, Qualità totale, clima organizzativo e libera contribuzione, il controllo della gestione economica, il principio della delega, carriera specialistica e carriera manageriale.

I contenuti di programmazione sono: il ciclo di programmazione generale: breve, medio, lungo e lunghissimo termine, gli effetti sull'esigenza di risorse, tecniche di previsione, il budgeting come sistema previsionale e programmatorio, alcuni strumenti di programmazione operativa: CPM, P.e.r.t., Gantt, ecc., la programmazione dei servizi sociali in ottica di rete interorganizzativa, Just in time, LIFO, FIFO, ponderazione delle logiche d'urgenza.

Metodi didattici

Lezioni, test di attenzione, interazione tramite domande, casi reali in gruppo di lavoro, gruppi di approfondimento, esercitazioni applicative e testimonianze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento sarà verificato attraverso monitoraggio continuo della partecipazione e della prensione intellettuale dei contenuti di studio, a cura del docente e a sua valutazione; realizzazione di elaborati su casi reali che riflettano l'intero ciclo organizzativo, programmatorio ed economico; esame orale individuale e/o di gruppo

Testi di riferimento

1. P. Rossi, Organizzazione dei servizi socio-assistenziali, Carocci Faber Ed. (2017)
2. S. Bevilacqua Sociologia 2.0 - Teoria e prassi della sociologia clinica (titolo provvisorio) IBUC (giugno 2018)
3. S. Bevilacqua, La professionalità organizzativa: teoria e prassi, IBUC (estate 2018)
4. F. de Saussure, Corso di linguistica generale, Laterza (brani)
5. S. Freud, Tecnica della psicoanalisi, Boringhieri
6. L. Bertalanffy, Teoria generale dei sistemi, ISEDI (brani)
7. P. Bontadini, a cura di, Manuale di Organizzazione, ISEDI (brani)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale sarà relativo a un caso e verrà assegnato a livello individuale o di gruppo a seconda dei contenuti dello stesso. Il caso toccherà sempre gli strumenti organizzativi e programmatori.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Corso di Laurea
Magistrale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI (2015)

comune

6

SPS/09

Stampa del 19/10/2018

POLITICA ECONOMICA [PECO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sulla politica economica. Essi in particolare dovranno acquisire la capacità di comprendere gli elementi rilevanti nella scelta sia degli obiettivi dell'intervento pubblico nell'economia sia degli strumenti più adatti al loro raggiungimento.

Contenuti del corso

Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico nell'economia:

- Efficienza: ottimo paretiano e i fallimenti del mercato
- Equità e giustizia sociale: le scelte pubbliche e la funzione del benessere sociale
- La stabilizzazione dell'economia di breve periodo: la disoccupazione come fallimento del mercato e il dibattito sul pensiero keynesiano; il meccanismo di trasmissione della politica fiscale e monetaria
- Lo sviluppo economico: gli interventi strutturali di lungo periodo nell'economia

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande (una sui fallimenti del mercato e sulla teoria del benessere e l'altra sul dibattito sulle politiche keynesiane di stabilizzazione e per lo sviluppo economico).

Testi di riferimento

G.Palmerio, *Politica economica*, Cacucci, Bari, ultima edizione (esclusi capitoli IV, IX, X, XI e XII)

Oppure

G.Palmerio, A.Frau, *Principi di finanza pubblica*, Cacucci, Bari, ultima edizione (dal capitolo I al capitolo VI incluso)

Materiale fornito dal docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/02

Stampa del 19/10/2018

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [SCWEL]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARINELLA SIBILLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Contestualizzazione sociale, problematiche, sfide: analisi dei differenti modelli di welfare cui afferiscono i molteplici interventi. Utilizzo della prospettiva "glocale" al fine di poter individuare, attraverso un'analisi comparata dei sistemi di welfare le modalità per realizzare il passaggio dal deficit model all'empowering model.

Contenuti del corso

Modulo 1

Pianificare per comparare

- Pianificazione e programmazione
- La pianificazione a livello europeo

Contestualizzazione sociale

- La Comunità Europea
- La Carta Costituzionale Europea
- L'Agenda Sociale Europea 2006-2010
- Sguardo oltre confine
- Trattati principali
- I libri bianchi
- Il metodo aperto di coordinamento

Modulo 2

I Modelli di welfare

- Modello socialdemocratico o scandinavo: Svezia e Olanda
- Modello liberale o anglosassone: Regno Unito
- Modello corporativo o continentale: Francia e Germania
- Modello mediterraneo: Italia e Spagna
- Il futuro del modello sociale

Modulo 3

Nel mirino argomentativo

- America: terra di "conquista"
- L'allargamento a Est: Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia...
- Europa 2020: priorità e obiettivi

Metodi didattici

Lezioni interattive ed utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il percorso storico dell'Unione Europea, i consigli, i modelli e gli strumenti.

I ragazzi sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe un Paese dell'Unione Europea e le sue politiche di riferimento. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

Testi di riferimento

Commissione europea, Bilancio della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Bruxelles 5.3.2014.

Commissione europea, Europa 2020, Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,, Bruxelles 3.3.2010.

Naletto G. L'Europa sospesa tra il rifiuto e l'accoglienza, in "La Rivista delle Politiche Sociali", 2-3/2015, pp. 163-178.

Sibilla M., Sistemi comparati di welfare, Franco Angeli, Milano, 2008.

Sibilla M., Politica sociale: un approccio differente, Laterza, Bari, 2015, capitolo 8.

Sibilla M., Nuzzo L., Il reddito minimo in Italia: una realtà "in fieri", in "Esperienze sociali", 100 n. 1, 2017
Un articolo a scelta presente nei testi o nelle riviste scientifiche relativo alle tematiche oggetto della disciplina. E' necessario concordarlo preventivamente con il docente ed il cultore della materia all'inizio del corso. Email: m.sibilla@lumsa.it e lisanuzzo@alice.it
Discussione della relazione individuale da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per la materia e buona conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07

Stampa del 19/10/2018

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [SOCTER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia, che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio. Consentirà altresì di analizzare le problematiche dell'integrazione sociale e della sostenibilità dello sviluppo urbano nell'attuale fase di trasformazioni economico, sociali e ambientali sia a livello locale che globale.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e sul territorio e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Nell'ambito di tale analisi, inoltre, si svilupperà lo studio della formazione delle metropoli e delle megalopoli con particolare attenzione ai temi della sostenibilità urbana e della nuova configurazione del rapporto città-campagna.

Il secondo presta particolare attenzione ai problemi della integrazione e del disagio sociale nella realtà urbana, delle migrazioni, della formazione di comunità, nonché ai temi delle trasformazioni metropolitane e ai rapporti tra società globale e società locale.

Il corso affronterà, anche in un'ottica comparativa rispetto ad altre metropoli europee, lo studio della città di Roma, operando in tal modo un'intersezione tra macro analisi e micro analisi, e svilupperà in tale contesto di riferimento i temi del governo urbano, della regolazione dei tempi della città, delle dinamiche di inclusione, della coesione sociale e della partecipazione e infine della sostenibilità. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti

Modalità di verifica dell'apprendimento

È prevista l'organizzazione di seminari coordinati dagli studenti che desiderino approfondire aspetti di loro particolare interesse che saranno calendarizzati durante il corso. Esame orale.

Testi di riferimento

G. Nuvolati, Lezioni di Sociologia urbana, Il Mulino 2011

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse manifestato per la materia in sede di esame e durante i colloqui con lo studente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/10

Stampa del 19/10/2018

TEOLOGIA MORALE [TEOMO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RICCARDO LUFRANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1. Comprensione dell'importanza della teologia nella formazione universitaria. 2. Comprensione della legittimità di diverse concezioni dell'essere umano. 3. Imparare a discernere quale visione dell'essere umano adottare. 4. Comprendere il "funzionamento" dell'essere umano secondo la teologia di San Tommaso d'Aquino.

Contenuti del corso

Introduzione alla teologia. Breve storia della teologia e delle sue varie branche. Sua importanza. Antropologia: cos'è l'essere umano? Presentazione di varie antropologie filosofiche. Come scegliere l'antropologia su cui fondare la comprensione del mondo. Breve introduzione all'antropologia di San Tommaso d'Aquino: la felicità; gli atti umani; le passioni; gli habitus e le virtù; i vizi e i peccati; gli aiuti: la legge e la grazia.

Metodi didattici

Lezioni magistrali, presentazioni Sway.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma del corso;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni umani secondo la teologia di San Tommaso d'Aquino;
- la padronanza del linguaggio tecnico-teologico;
- la capacità di applicare a casi concreti la teologia morale studiata.

Testi di riferimento

San Tommaso d'Aquino, Somma Teologica. PDF online

[http://www.documentacatholicaomnia.eu/03d/1225-1274,_Thomas_Aquinas,_Summa_Theologiae_\(p_Centi_Curante\),_IT.pdf](http://www.documentacatholicaomnia.eu/03d/1225-1274,_Thomas_Aquinas,_Summa_Theologiae_(p_Centi_Curante),_IT.pdf)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : anno di corso di Teologia Morale seguito con profitto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	MANAGEMENT AND FINANCE (2018)	Amministrazione,finanza 3 e controllo	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	MANAGEMENT AND FINANCE (2018)	piano di studi individuale 3	3	NN

Stampa del 19/10/2018

TEOLOGIA TEMI SPECIFICI [TEOTSPEC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale.

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa, Cittadella, Assisi 2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a seconda del numero dei partecipanti e dell'interesse di ciascuno, verrà assegnato un tema specifico concordato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN

Stampa del 19/10/2018

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sono obiettivi del tirocinio magistrale:

- acquisire conoscenze aggiornate in ordine ai mutamenti in atto nel sistema delle politiche e dei servizi sociali sotto il profilo giuridico, istituzionale e amministrativo, evidenziando le connessioni tra i diversi sistemi;
- favorire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali in ordine a ruoli di direzione, coordinamento, gestione e all'esercizio di compiti di programmazione, progettazione, valutazione;
- favorire processi di integrazione tra istituzioni, servizi, professionisti e altri attori sociali, individuando le modalità e le tecniche più efficaci;
- rafforzare conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi.

Contenuti del corso

Il tirocinio è un luogo di interazione tra teoria e pratica, un'esperienza guidata nella realtà dei servizi, finalizzata all'apprendimento professionale e all'acquisizione graduale di competenze in materia di programmazione e gestione di politiche e servizi sociali e preliminarmente all'ingresso nel mondo del lavoro. L'esperienza di Tirocinio prevede la comprensione del sistema organizzativo dell'ente, lo studio del territorio, l'analisi dei bisogni e delle risorse dell'utenza e delle normative di riferimento, la stesura di piani e programmi di lavoro. Nello specifico, i contenuti didattici sono:

- Analisi del servizio e delle sue tipologie e metodologie di intervento.
- Stesura del piano di lavoro individualizzato: programmazione delle attività.
- Affiancamento nello svolgimento di almeno una delle seguenti funzioni: direzione e/o coordinamento; organizzazione e/o gestione delle risorse umane e/o strumentali; progettazione e/o valutazione; monitoraggio e controllo; ricerca.
- Approfondimento metodologico sulla scrittura professionale.
- Supervisione delle attività.
- Valutazione del processo formativo.
- Elaborazione della relazione finale.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento. Verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza al fine di riflettere sulla propria percorso formativo e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario.

La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario

sostegno.

Per sostenere l'esame di Tirocinio 2, gli studenti predispongono una relazione redatta secondo uno schema concordato con il docente. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. Al termine dei percorsi di tirocinio, le/gli Assistenti Sociali Supervisor e le/i Tirocinanti devono redigere le rispettive schede di valutazione predisposte dal docente.

All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sulle competenze acquisite da quest'ultimo. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

BINI L., Documentazione e servizio sociale. Manuale di scrittura per gli operatori, Carocci, Roma, 2003
BISLERI C., FERRARIO F., GIRALDO S., GOTTARDI G., NEVE E., La supervisione. Orientamenti ed esperienze di guida dei tirocini professionali, Franco Angeli, Milano, 1995
GUI L., Servizio sociale fra teoria e pratica, LINT, Trieste, 1999
NEVE E. , voce "Tirocinio", in Dal Pra Ponticelli M. (a cura), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005
NEVE E., NIERO M., Il tirocinio, Franco Angeli, Milano, 1990
RAINERI M.L., Il tirocinio di servizio sociale. Guida per una formazione riflessiva, Franco Angeli, Milano, 2003
RICUCCI M., Scrivere per il Servizio sociale. Guida alla stesura della documentazione, Carocci, Roma 2009

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	NN

Stampa del 19/10/2018